

Bebe Vio tira di scherma (e di autografi) a Busto Arsizio

Pubblicato: Domenica 12 Febbraio 2017



Bebe Vio è ormai un'icona dello **sport paralimpico** e uno spot per la **scherma** tutta. Lo testimoniano le decine di giovani e meno giovani che si sono accalcati al banchetto degli autografi per farsi firmare una cartolina o un libro della campionessa paralimpica che oggi, domenica, è tornata in pedana per partecipare alla tappa bustocca dei campionati italiani, naturalmente vincendo la sua gara.

Agorà della scherma strapiena

L'**accademia della scherma Andrea Felli** (gestita dalla storica società **Pro Patria Scherma**) ha ospitato il primo weekend di gare con le prove del circuito europeo under 23 di spada maschile e femminile e la seconda prova del circuito nazionale dei campionati paralimpici dove è stata protagonista Bebe Vio. Oltre **cento gli atleti disabili che hanno preso parte alla competizione** e centinaia gli schermidori e le schermatrici provenienti da diversi paesi europei che hanno calcato le pedane della sala gemella e del salone delle feste. Il prossimo weekend toccherà ai 600 atleti master alle tre armi in pedana il 17 e il 18 febbraio.

Bebe Vio superstar

L'atleta veneziana è stata accolta e salutata anche dall'amministrazione bustocca che era presente con in testa il sindaco **Emanuele Antonelli**, l'assessore allo sport **Stefano Ferrario**, l'assessore alla cultura **Paola Magugliani** e il consigliere comunale **Alessandro Albani**.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it